



PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

48° Congresso Nazionale

8,9 e 10 dicembre 2017 – Grand Hotel Parco dei Principi - Roma

MOZIONE CONCLUSIVA DEL 48° CONGRESSO NAZIONALE

Il 48esimo congresso nazionale del Pri ha riscontrato come la condizione economica e sociale del Paese continua a mantenersi negativa nonostante i primi e timidi segnali di ripresa.

La classe politica parlamentare nel suo complesso non pare in grado di offrire risposte tali da convincere i cittadini a guardare con maggiore ottimismo al loro futuro e a quello del paese che già nel corso del 2018 potrebbe affrontare una nuova crisi economica finanziaria a fronte della mole di un debito pubblico in continua espansione.

Le riforme fin qui messe in campo dai diversi governi hanno solo marginalmente intaccato le posizioni di rendita e parassitarie costruite nel corso del tempo.

I processi di liberalizzazione e di apertura del mercato hanno registrato progressi e benefici in alcuni settori, come le telecomunicazioni e l'energia, ma segnano il passo con tutti gli altri settori con grave danno per i cittadini e per la crescita economica complessiva.

Il peso degli interessi corporativi rimane schiacciante – dal settore bancario all'amministrazione della giustizia – e influenza le decisioni della politica fino a distorcere il rapporto aperto e libero fra elettori e eletti.

Il partito repubblicano vuole e deve offrire una proposta chiara sul piano delle riforme strutturali e del contenimento della spesa, indispensabile per rilanciare lo sviluppo del Paese. Lo richiede la tradizione storica, e le radici culturali che continuano a contraddistinguere il Pri e che il congresso intende difendere e ribadire nella vita nazionale.

Visto il rigetto da parte della pubblica opinione del sistema elettorale maggioritario che ha imperato senza autentici successi di stabilità e di governo per più di vent'anni, il 48 Congresso ritiene indispensabile presentare fin dalle prossime elezioni il simbolo dell'edera e di collocarlo in un'area liberal democratica capace di dialogare per il bene dell'Italia con le forze europeiste e di progresso e che questa esigenza sia prioritaria rispetto agli schieramenti e all'assegnazione dei collegi come



PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

48° Congresso Nazionale

8,9 e 10 dicembre 2017 – Grand Hotel Parco dei Principi - Roma

primo passo per la ricostruzione e la riagggregazione del mondo repubblicano.

Per il 48esimo congresso del Pri la principale crisi che colpisce il Paese e di natura morale, tale per cui l'interesse generale, il bene comune, sono stati piegati agli interessi privati e delle fazioni.

Questa ragione morale è alla base della decisione di celebrare il congresso senza ulteriori rinvii per dare atto a tutte le misure necessarie al rilancio dell'azione politica del partito considerando anche le prossime elezioni politiche, dove sarà indispensabile concorrere alla formazione di un'area democratico liberale di impronta europea. Il Partito repubblicano culturalmente appartenente al filone di pensiero della sinistra democratica e riformatrice nell'ispirazione di Mazzini e di Ugo La Malfa ha anche il compito di costituire un argine ai rigurgiti nazionalistici e populistici che sono tornati ad inquietare la vita del nostro continente.

La lista dei componenti eletti al Consiglio Nazionale ed allegata alla presente viene dichiarata bloccata.

Firmata da:

Oliviero Widmer Valbonesi
Renato Lelli
Eugenio Fusignani
Stefano Ravaglia
Daniela Memmo
Riccardo Bruno
Giuliano Fazzi
Luisa Babini
Aldo Sanpaolo
Gabriele Antonino
Emilio Prisco

Africo Morellini
Corrado De Rinaldis Saponaro
Giancarlo Amicarelli
Salvatore Piro
Saverio Collura
Luca Bartolini
Roberto Alicandri
Paolo Gambi
Peppino Calabrese
Mauro Pagano